



STATUTO CEM

Art. 1 - Costituzione del Club

L'Associazione denominata "Club Escursionisti Monigo" (brevemente, C.E.M.) con sede in Via S.Elena Imperatrice, Monigo di Treviso, è una libera associazione senza scopo di lucro, costituita il 21.11.1993.

Art. 2 - Finalità associative

Essa propone l'ambiente naturale, prevalentemente montano, quale aiuto alle persone per la propria crescita umana e sociale e per vivere con gioia esperienze di formazione. L'auspicabile partecipazione attiva di tutti i Soci dà vitalità all'Associazione favorendo la promozione di iniziative diversificate, così che ognuno abbia la possibilità di conoscere ed amare i vari aspetti del mondo naturale, ed in particolare la montagna, attraverso escursioni, incontri culturali, educativi e quant'altro.

In questo ambito, a parte il programma di escursioni estive generalmente indirizzate verso i monti, verranno valutate con attenzione anche eventuali altre proposte tese comunque a sviluppare il rapporto con la natura, oppure anche ad approfondire la conoscenza di luoghi che per le caratteristiche paesaggistiche e/o culturali siano idonei a coinvolgere in maniera significativa ed estesa l'interesse dei soci.

Art. 3 - Ammissione ed iscrizione al Club Escursionisti Monigo

Al C.E.M. sono ammessi tutti coloro che condividono lo spirito e le finalità del Sodalizio, e che dichiarano di volersi iscrivere versando la quota associativa annuale fissata dal Consiglio Direttivo. Ciò comporta naturalmente anche l'accettazione delle norme statutarie. Se il Socio non rinnova l'iscrizione entro il 31 marzo di ogni anno viene considerato dimissionario. La quota di iscrizione si paga per intero in qualsiasi momento dell'anno si entri a fare parte del C.E.M., e contestualmente viene consegnata al nuovo Socio una copia dello Statuto vigente.

Art. 4 - Diritti e doveri del Socio

Il Socio di età superiore a 14 anni **non ha diritto di voto ma** ha il diritto di partecipare alle assemblee e di frequentare la sede sociale; **qualsiasi socio maggiorenne può ricoprire cariche sociali**. A carico di quei Soci che vengano meno ai doveri verso il C.E.M., nonché nei confronti di coloro che non assumano una condotta conforme ai principi del buon comportamento possono essere applicate, con delibera del Consiglio Direttivo, le sanzioni disciplinari della sospensione o radiazione dall'Associazione. Nel caso in cui oggetto di sanzione disciplinare sia un membro del Consiglio Direttivo l'Assemblea dei Soci dovrà ratificare con delibera la sanzione da applicarsi.

Art. 5 - Organi del Club Escursionisti Monigo

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

Art. 6 - L'Assemblea dei Soci

- è composta dagli iscritti all'Associazione in regola con il pagamento della quota sociale;
- si riunisce almeno una volta all'anno per approvare il resoconto economico;
- ogni due anni si riunisce per provvedere alla nomina del Consiglio Direttivo;
- approva lo Statuto interno e le modifiche proposte dal Consiglio Direttivo;
- ratifica eventuali provvedimenti disciplinari.
- delibera sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sui programmi di attività che le vengono proposti dal Consiglio Direttivo e su altri oggetti posti al suo esame da tale organo o, comunque, presenti all'ordine del giorno;
- approva il resoconto economico e finanziario annuale (obbligo).

Art. 7 - Validità dell'Assemblea

L'Assemblea è valida con la metà più uno degli associati in prima convocazione, e si intende regolarmente costituita in seconda convocazione dopo un'ora dall'orario fissato per la prima convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le sedute dell'Assemblea saranno verbalizzate in apposito libro.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Esso è composto da sette membri eletti dall'Assemblea dei Soci e dura in carica per due anni. Al Consiglio sono in particolare demandati i seguenti compiti:

- eleggere, **tra i componenti dello stesso**, il Presidente ed il Vicepresidente; **il Presidente è l'unico legale rappresentante dell'Associazione;**
- assegnare la funzione di segretario-cassiere a persona iscritta all'Associazione, anche se non facente parte del Consiglio Direttivo;
- predisporre il resoconto economico da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea (obbligo);
- stilare lo Statuto interno, o eventuali modifiche a quello esistente, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- formulare e/o ratificare proposte per il programma di attività da svolgere annualmente;
- stabilire le quote associative da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea;
- deliberare eventuali provvedimenti disciplinari di sospensione, radiazione o sostituzione.

Art. 9 - Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno una volta ogni tre mesi, o comunque qualora ne venga fatta richiesta da almeno quattro Consiglieri. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono presenziare anche i Soci non eletti, ma senza diritto né di voto né di intervento. Qualora un componente del Consiglio Direttivo assuma un comportamento assenteista non giustificato con riguardo allo svolgimento delle proprie mansioni, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di sostituire detto Consigliere con il primo dei non eletti; la validità di tale sostituzione è comunque sottoposta alla ratifica dell'Assemblea dei Soci. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale.

Art. 10- Il Presidente

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima seduta. L'elezione avviene a scrutinio segreto ed a maggioranza semplice dei consiglieri eletti. Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci.

Art. 11 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente viene eletto nei modi previsti dall'art. 8, coadiuva il Presidente e lo sostituisce per il tempo strettamente necessario in caso di suo impedimento o dimissioni.

Art. 12 - Iniziative sociali

Ogni socio ha diritto di formulare suggerimenti in merito alle iniziative sociali proponendosi anche quale possibile referente per le future gite e manifestazioni, ferma restando la competenza ultima del Consiglio Direttivo riguardo la definizione dei programmi di attività.

Per motivi logistici lo svolgimento di ogni iniziativa farà dunque capo ad uno o più referenti che ne cureranno gli aspetti organizzativi ed i cui nomi saranno resi noti nelle forme d'uso. Tutti i partecipanti sono comunque tenuti a collaborare per la migliore riuscita delle manifestazioni, in particolare rispettando le decisioni assunte riguardo orari, percorsi, soste, nonché eventuali variazioni di programma imposte da necessità contingenti o di forza maggiore.

Si ritiene opportuno segnalare che l'iscrizione al Club Alpino Italiano può essere utile durante le escursioni in montagna per l'eventuale copertura assicurativa in caso di intervento di primo soccorso, nonché per poter usufruire di agevolazioni nell'utilizzo delle prestazioni offerte dai Rifugi Alpini.

Art. 13 - Partecipazione alle escursioni

Alle escursioni possono partecipare i Soci C.E.M. mentre verranno valutate all'occorrenza eventuali richieste da parte di simpatizzanti non iscritti. I ragazzi con età inferiore ai 18 anni devono essere accompagnati da un genitore o da una persona di fiducia che ne risponda personalmente. Le adesioni alle gite vanno date ai referenti o alle altre persone specificamente indicate, generalmente fino al giorno previsto per l'escursione se questa è giornaliera e viene effettuata con mezzi propri; altrimenti, secondo modalità da precisarsi di volta in volta. Per ogni gita verrà redatto un elenco dei partecipanti da tenere agli atti dell'Associazione. Nel caso di gite effettuate con mezzi propri, per la serenità di tutti si raccomanda di suddividere la spesa tra i componenti ogni singolo equipaggio; a

tale fine viene valutato equo il conteggio di un costo chilometrico globale del veicolo come indicato dal Direttivo di volta in volta.

Art. 14 - Esonero di responsabilità

In relazione alla natura ed alle finalità del sodalizio, il C.E.M, i suoi Organi Sociali, i referenti le gite ed i soci tutti sono esonerati da ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni che dovessero accadere durante le manifestazioni proposte o per eventuali variazioni di programma reesi necessarie.

Art. 15

I singoli associati non possono chiedere la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, durante la vita dell'associazione, né pretendere, in caso di recesso, quota alcuna per qualsiasi titolo, anche sotto forma di restituzione di contributi in precedenza versati.

Art 16

In caso di scioglimento, deciso dall'assemblea dei soci, la stessa delibera, secondo le modalità dell'art. 17, la destinazione e l'impiego del patrimonio dell'associazione che dovrà comunque essere devoluto solo ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

Art 17

La quota o contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la stessa non è rivalutabile.

Art. 18 - Modifiche allo Statuto

Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole dei 2/3 degli associati in prima convocazione o con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti in seconda convocazione.

Integrato e modificato il 15/12/2012